



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 04/06/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 26 maggio 2015, n. 187

PON CONV FESR - Asse 1: Sostegno ai mutamenti strutturali - "Installazione di un MICRO-IMPIANTO di comunicazioni elettroniche con sistema BWA nella frequenza di banda licenziata 3.4 - 3.6 GHz". Comune di Altamura (BA). Proponente: LINKEM SPA. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5146

L'anno 2015 addì 26 del mese di Maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim  
dell'Ufficio "V.I.A. E V.INC.A"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;  
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il R.R. 24/2005 "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)";

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

con nota acquisita al prot. AOO\_089/4735 del 07/04/2015 del Servizio Ecologia, il sig. Leonardo Spugnini, in qualità di Procuratore della Linkem SpA, chiedeva l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

con nota prot. AOO\_089/5556 del 24/04/2015, l'Ufficio VIA e VINCA comunicava al proponente la

necessità di integrare detta istanza con la seguente documentazione:

- evidenza del finanziamento con fondi strutturali relativo al progetto proposto (autodichiarazione resa secondo normativa vigente dal proponente o copia dell'Atto di concessione aiuti);
- apposita autocertificazione a firma del tecnico incaricato, redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, relativa al rispetto del Regolamento Regionale n. 24 del 28 settembre 2005 "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)", opportunamente adeguato alla tipologia di progetto proposto, in quanto l'intervento a farsi ricade in zona omogenea "A2" così definita dalla strumentazione urbanistica comunale vigente; quindi, con nota agli atti al prot. AOO\_089/6511 del 12/05/2015, il tecnico incaricato dalla Società proponente, Ing. Antonio Mastrodonato, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente.

PREMESSO altresì che:

- in base a quanto contenuto nella documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "installazione di un MICRO-IMPIANTO di comunicazioni elettroniche con sistema BWA nella frequenza di banda licenziata 3.4 - 3.6 GHz" proposto nel Comune di Altamura dalla Linkem Spa beneficia di finanziamenti a valere sul PON CONV FESR RICERCA E COMPETITIVITÀ - Asse I "Sostegno ai mutamenti strutturali" - Obiettivo Aree tecnologico-produttive per la competitività del sistema, di cui al CUP: C77B13000170008[1]

[1] [http://www.opencoesione.gov.it/progetti/1miseinvcds1cds\\_0212ex/](http://www.opencoesione.gov.it/progetti/1miseinvcds1cds_0212ex/)

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il presente progetto prevede l'installazione di un MICRO-IMPIANTO (con potenza massima in singola antenna inferiore o uguale a 5 watt) di comunicazioni elettroniche con sistema Broadband Wireless Access (BWA) nel Comune di Altamura (BA), sul lastrico solare, di proprietà privata, di un edificio residenziale ubicato nel centro della città.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto dal tecnico incaricato nella Relazione Tecnico-Illustrativa della Valutazione di Incidenza Ambientale in atti al prot. AOO\_089/4735 del 07/04/2015, in merito alle suddette opere (pag. 6):

"L'intervento per la realizzazione dell'impianto di comunicazioni elettroniche con sistema BWA (Broadband Access Wireless) non prevede la realizzazione di opere sostanziali, ma la semplice installazione di una struttura di appoggio sul lastrico solare dell'edificio ospitante su cui verrà vincolato un armadio di dimensioni pari a cm.65x65x190 e una palina di altezza pari a mt.6 e sezione mm.114,3, atta quest'ultima a contenere n. 3 antenne aventi dimensioni ciascuna di h. 75 cm larg. 30 cm e spessore 11 cm, e n.3 parabole di diametro 60 cm. L'impianto in questione risulta essere un'opera di urbanizzazione primaria necessaria per poter garantire il sistema di trasmissione. Nel D.Lgs. 259/03 all'art.86 comma 3 si recita: "Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia." L'impianto si configura quindi come opera di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 29 Marzo 1973 n.156 e art.86, comma 3 del Decreto Legislativo n. 259 del 2003, per utilizzo per telecomunicazioni. In merito agli standard urbanistici, l'impianto non richiede la presenza di personale fisso, pertanto non va ad incidere sui parametri urbanistici."

Nella medesima Relazione tecnico-illustrativa, a pag. 8, viene altresì precisato che "per tali impianti l'ARPA non si esprime, in quanto sono di scarso interesse radioprotezionistico, definito dal Regolamento

Regionale n.14 del 2006 punto 1.C dell'Allegato 1".

#### Descrizione del sito di intervento

L'immobile oggetto d'intervento, sito nel Comune di Altamura, Via Scipione Ronchetti 23, catastalmente censito al NCEU di Altamura, Foglio 161, particella 2924, sub 81, per complessivi 5 mq circa di lastrico solare impegnato, rientra in zona tipizzata A2 dal vigente strumento urbanistico comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP - Città consolidata

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: Altopiano murgiano.

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

Il centro abitato del Comune di Altamura, in cui ricade l'immobile di cui trattasi, rientra nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly[2]:

[2]<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggb/frbari/fr007ba.htm>

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

- Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (\*) 25%
- Querceti di Quercus trojana 15%
- Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*) 15%
- Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

## VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

## CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa il lastrico solare di un edificio esistente, inserito nel tessuto urbano del Comune di Altamura, già interessato dalla presenza di un traliccio alto circa 15 m;
- il tecnico progettista, ing. Antonio Mastrodonato, ha trasmesso dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa al rispetto delle prescrizioni di cui al RR 24/2005 "in quanto trattasi non di manutenzione ordinaria o straordinaria di edifici o di costruzioni di singoli edifici su lotti liberi, di sopraelevazioni o di completamento di immobili esistenti, ma di semplice realizzazione di un impianto di comunicazione elettronica attraverso la posa in opera di una palina in acciaio zincato di diametro pari a mm 114,3. L'intervento in questione pertanto non andrà a modificare alcun passaggio per i sottotetti, alcuna cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione de Falco Grillaio (Falco naumanni)";
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di cui al RR 24/2005 ove pertinenti;
- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le prescrizioni di cui al RR 24/2005 ove pertinenti.

## Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim  
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

## DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di "installazione di un MICRO-IMPIANTO di comunicazioni elettroniche con sistema BWA nella frequenza di banda licenziata 3.4 - 3.6 GHz" proposto nel Comune di Altamura dalla Linkem Spa e beneficiario di finanziamenti a valere sul PON CONV FESR RICERCA E COMPETITIVITÀ - Asse I "Sostegno ai mutamenti strutturali", di cui al CUP: C77B13000170008, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di cui al RR 24/2005 ove pertinenti, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Linkem Spa;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della Funzione Incentivi e Innovazione di Invitalia;
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - al Comune di Altamura;
  - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---